



**Comune di Lugo**

**Ufficio Stampa**

# **Rassegna stampa del 28/02/2010**

## Rassegna stampa del 28/02/2010

*Il Resto del Carlino Ravenna*

Approvati i nuovi indirizzi per gli istituti superiori: due sono promossi a liceo (Scuole e servizi per l'infanzia)

*La Voce di Romagna Ravenna*

Napolitano, Marangoni domina (Cultura e Turismo)

I canterini di Balilla Pratella (Cultura e Turismo)

*Il Corriere Romagna di Ravenna*

Ecco i nuovi indirizzi di licei e istituti (Scuole e servizi per l'infanzia)

# Approvati i nuovi indirizzi per gli istituti superiori: due sono promossi a liceo

*Il Mosaico a Ravenna e la Ceramica a Faenza*

di LEDA SANTORO

**E**STATO approvato dalla Conferenza provinciale di coordinamento il piano dell'offerta formativa per il nuovo anno scolastico. Le iscrizioni ai nuovi indirizzi dell'istruzione secondaria di secondo grado (le scuole superiori, per capirsi) previsti dai nuovi ordinamenti emanati dal Miur sono valide per il primo anno scolastico e si chiuderanno il 26 marzo.

I nuovi indirizzi sono la confluenza dei vecchi nell'ordinamento appena approvato sulla base delle tabelle fornite dal Ministero: la buona notizia è che si conferma la possibilità per gli istituti professionali di rilasciare la qualifica al terzo anno, oltre che il diploma al termine del quinto anno; le articolazioni si attivano dal terzo anno, dopo il primo biennio dell'indirizzo.

I cambiamenti più rilevanti riguardano l'istituto d'arte Mosaico di Ravenna e l'istituto d'arte Ceramica di Faenza: entrambi si trasformano in licei artistici. Poi gli istituti scientifici e i tecnici: nei primi le differenze tra le strutture della provincia investono Lu-

go con l'opzione Scienze applicate (l'ex 'tecnologico') per il Ricci-Curbastro. Invariata l'offerta dell'Oriani di Ravenna e del Torricelli di Faenza. Per i licei classici l'Alighieri di Ravenna offre in più rispetto al Torricelli e al Ricci-Curbastro l'opzione economico-sociale. Non cambiano rispetto agli anni passati le proposte degli istituti per geometri: il Morigia di Ravenna, l'Oriani di Faenza e il Compagnoni-Stoppa di Lugo. L' 'agrario' come istituto tecnico resta il Perdisa della 'città dei mosaici'; a Faenza invece per chi vuol diventare perito agrario c'è l'istituto professionale Strocchi-Persolino. Per le scuole a indirizzo commerciale non cambia nulla.

**L'OFFERTA** degli istituti tecnici è, come detto, diversa a seconda della sede provinciale che si sceglie di frequentare: Ravenna (I.T. Baldini) propone i rami di 'Informatica e telecomunicazioni' e 'Chimica, materiali e biotecnologie'; a Faenza l'Itis Bucci offre 'Manutenzione e assistenza tecni-

ca', come anche a Lugo il Manfredi-Marconi. «Questa scelta non è casuale — spiega Edera Fusconi della Uil —. I 'tecnici' in questione propongono corsi di studio che saranno utili per trovare un impiego sul territorio una volta che si sarà conseguito il diploma. Così è chiaro perché la 'città bi-

zantina' proponga il ramo chimico e le altre due città di provincia quello di manutenzione e assistenza tecnica: si segue la richiesta occupazionale». L'istitu-

to professionale ravennate Callegari-Olivetti continuerà anche nel prossimo anno scolastico a proporre i due indirizzi 'Servizi commerciali' e 'Manutenzione e assistenza tecnica'; indirizzi presenti anche allo Strocchi-Persolino di Faenza e nelle scuole superiori di Lugo. Come l'anno scorso le offerte scolastiche per tutti i ragazzi che 'da grandi' vorranno lavorare nel mondo degli alberghi e tra i fornelli: l'alberghiero Artusi, sia nella sede di Cervia che in quella di Riolo Terme proporrà 'Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità'.

## CAMBIAMENTI

**Le iscrizioni al primo anno si chiuderanno il 26 marzo**

**Ne' tuoi bei rai** *La soprano perfettamente calata nel pathos partenopeo dello spettacolo in scena al Rossini venerdì*

# Napolitamo, Marangoni domina

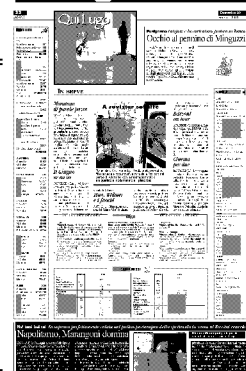
LUGO - (A.T.) La Compagnia di operetta Belle Epoque di Lugo si è cimentata venerdì scorso al Teatro Rossini di Lugo nel repertorio della canzone partenopea classica, con due brevi affreschi dedicati alla canzone romana e fiorentina per delineare quel panorama canzonettistico che ha reso riconoscibile l'Italia all'estero. "Napolitamo" si può dire uno spettacolo classico parzialmente riuscito che può essere arricchito e perfezionato. Il suo punto di forza sono le canzoni partenopee che migliorano con il passare degli anni, da Ohi Mari a Voce e' notte, da Torna

a Surriento a Scalinatella, da Santa Lucia lontana a Marinariello, da 'O paese d'o sole a Marechiaro, da e a Di-cintencello vuje a Reginella, fino a quei due brani di sentimento puro che sono Passione di Bovio e Core 'ngrato di Cardillo, sottolineate dall'instancabile pianoforte del maestro Giorgio Tazzari, capace di sorprendere a tratti con divagazioni fantasiose e dal violinista-mandolinista Teddy Ifode. Queste arie sono state incise dai grandi della lirica perché richiedono grande estensione vocale e capacità interpretative che non mancano certamente alla

primadonna - la soprano Dianora Marangoni perfettamente calata nel pathos partenopeo - e in misura più discontinua presenti nel tenore Enrico Zagni e nel soprano Cristina Chiaffoni dalla voce fortemente vibrata, estroversa e spumeggiante. Il conduttore Vittorio Serena si è distinto nell'interpretazione dei famosi versi di Totò "La morte... è una livella" svelando al pubblico, insieme alle sue origini napoletane, una sorprendente vena tragi-comica che ha suscitato calorosi applausi e che ci si augura venga ulteriormente sfruttata.



**Dianora Marangoni** protagonista venerdì al Teatro Rossini di Lugo



# Lugo A 88 anni il gruppo è pronto per una seconda giovinezza nel segno delle tradizioni romagnole

## I canterini di Balilla Pratella

### Fondati dal papà del Futurismo alla mitica birreria Marach

Attilia Tartagni

LUGO - Ottantotto anni e non mostrarli: il gruppo lughese dei Canterini Romagnoli "F.B. Pratella", dal lontano 1922 sopravvive ai mutamenti sociali, economici e culturali. Un gruppo corale che non ha eguali in tutta la Romagna, nato per la volontà del musicista lughese Francesco Balilla Pratella. Celebrato come musicista del Futurismo, etnografo e raccogliatore di canti romagnoli, Pratella volle conservare e rendere fruibili le cante popolari romagnole che tramandano più efficacemente di qualsiasi testo la storia delle classi di lavoratori che solo nel Novecento si affacciarono alla ribalta nazionale.

Nel 1922 presso la Birreria Mainardi "Marach", nel viale della stazione di Lugo, Pratella fondò la Camerata dei Canterini Romagnoli di Lugo (a Forlì aveva già creato un gruppo simile l'amico lughese Lino Guerra). Nel 1928 c'è una svolta importante, quando un gruppo di ragazze di San Bernardino di Lugo, sfidando i pregiudizi della gente, si uniscono alla corale trasformandola in un coro "a voci miste". Il 1° febbraio 1929 la Camerata vanta ottanta coristi fra maschi e femmine con la sezione dei danzatori e degli ocarinisti.

Il Gruppo ha attraversato un secolo di transizione che ha segnato la società italiana con grosse trasformazioni mantenendo la sua anima antica e il suo repertorio, salvo qualche piccola concessione organizzativa ed estetica (i costumi ad esempio sono cambiati negli anni Sessanta). Nella sua lunga storia ha accumulato esibizioni importanti, confronti con gruppi folkloristici italiani ed esteri e viaggi. Ha avuto premi e riconoscimenti e conserva un voluminoso ar-

chivio ricco di documenti e di commenti giornalistici. Quotidiani di lungo corso e giornali di nicchia come "La Piè" fondato dallo stesso Pratella si sono spesso occupati del gruppo, che in virtù del fatto che rappresenta una certa Romagna del passato ha fatto anche alcuni cammei cinematografici in "Terra ma-

dre" di Blasetti nel 1929, "Boccaccio 70" con la regia di De Sica, il film che portò Sofia Loren a Lugo, e altri di minore importanza. Le esibizioni all'estero dal 1962 in poi sono state innumerevoli, molte puntate in Francia, a Parigi, a Nizza, a Tolone, a Choisy Le Roi, in Germania, a Berlino e a Kulmbach, in

Spagna, in varie regioni italiane. La punta di diamante fu nel 1986, quando dodici canterini si esibirono a Kansas City e a Bounville nel Missouri. Questi viaggi hanno generato incontri stimolanti sul piano culturale e anche fidanzamenti e matrimoni e sono rimasti nella memoria di ciascuno come esperienze preziose e indimenticabili. L'impressione è che la storia più fulgida dei Canterini si sia cristallizzata sugli anni rugenti 60-70-80, come dimostrano anche le incisioni delle cante romagnole ferme al 1984.

Oggi il gruppo si è trasferito nel prestigioso "Palazzo Malusardi" in via Mazzini 56 a Lugo e sta lavorando

sulla comunicazione della propria immagine anche tramite Internet, mantenendo la struttura portante del patrimonio musicale popolare romagnolo. La spinta è fornita dal maestro Carlo Argelli che ha portato nuova linfa al gruppo. Ma è necessario prima di tutto rinfoltire la corale e sostituire coloro che non intendono proseguire. Così a fine 2009 è stato lanciato un "Sos Canterini Romagnoli" per ricercare coristi, musicisti e ballerini. Chi fosse interessato, non deve fare altro che recarsi in via Mazzini 56 il martedì dalle 21 alle 23 e assistere alle prove, sapendo che esibirsi in gruppo è profondamente motivante. Sintonizzare il proprio canto con quello altrui rafforza la consapevolezza di sé, facilita il rapporto con gli altri e fa affiorare l'armonia interiore, nella consapevolezza di avere raccolto un'eredità che ha un significato preciso nel cammino evolutivo della società romagnola. Le cante racchiudono la fatica, i sentimenti, le abitudini, il sogno di riscatto delle generazioni che ci hanno preceduto. Nella mutazione antropologica odierna, non è sempre facile riconoscersi in quelle cante, ma proprio per questo esse devono essere preservate come patrimonio culturale in quanto, come diceva il maestro Pratella, "viva ed attiva realizzazione di una parte, la migliore, di un suo sogno civile morale ed artistico, dare eternità alle classi umili del popolo, operai, contadini privi di nozioni musicali". Con l'esecuzione dei Canterini attraverso il filo della memoria si entra in connessione con le generazioni passate che duramente hanno lavorato per lo sviluppo della nostra civiltà.



Una coppia d'epoca di ballerini del Gruppo dei Canterini romagnoli di Lugo fondati da Francesco Balilla Pratella nel 1922

**Coristi, musicisti e ballerini** Tanti sono passati negli anni dal gruppo di Pratella (a dx)

chivio ricco di documenti e di commenti giornalistici. Quotidiani di lungo corso e giornali di nicchia come "La Piè" fondato dallo stesso Pratella si sono spesso occupati del gruppo, che in virtù del fatto che rappresenta una certa Romagna del passato ha fatto anche alcuni cammei cinematografici in "Terra ma-

Pagina 23



**Scuola.** Come cambia la mappa dell'istruzione il prossimo anno scolastico con le novità introdotte dalla Riforma Gelmini.

## Ecco i nuovi indirizzi di licei e istituti

*L'offerta formativa in provincia per chi si iscrive al primo anno*

Tra le modifiche salienti, quelle relative alla struttura del vecchio sistema scolastico risalente alla Legge Gentile del 1923: vi è un sostanziale sfoltoimento degli indirizzi di studio.

Di seguito gli indirizzi disponibili nelle scuole della provincia.

**Ravenna. Liceo Oriani:** liceo scientifico. **Liceo D. Alighieri:** liceo classico, liceo linguistico, liceo delle scienze umane (con l'opzione economico-sociale). **Liceo Nervi-Severini:** liceo artistico, indirizzi grafica, arti figurative, architettura e ambiente. **Istituto tecnico Morigia-Perdisa:** prevede il settore tecnologico con due indirizzi: agraria, agroalimentare e agroindustria (con le due articolazioni "produzioni e trasformazioni" e "gestione dell'ambiente e del territorio") e costruzioni, ambiente e territorio. **Istituto tecnico Ginanni:** un indirizzo per il settore economico-amministrazione, finanza e marketing - con due

meccatronica ed energia (con l'articolazione energia). **Istituto professionale Callegari-Olivetti:** per il settore dei servizi ci sono due indirizzi: "servizi commerciali" e "manutenzione e assistenza tecnica".

**Cervia. Istituto professionale alberghiero P. Artusi:** prevede per il settore dei servizi l'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" con 3 articolazioni: enogastronomia, servizi di sala e vendita, accoglienza turistica.

**Faenza. Liceo Torricelli:** liceo classico, liceo linguistico, liceo scienti-

fico, liceo delle scienze umane. **Liceo Ballardini:** liceo artistico indirizzo design. **Istituto tecnico Oriani:** per il settore tecnologico c'è l'indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio", mentre per il settore economico l'indirizzo "amministrazione, finanze e marketing" con due articolazioni: servizi formativi aziendali e relazioni internazionali per il marketing. **Istituto istruzione superiore Bucci:** per il settore tecnologico c'è l'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia, con l'articolazione "meccanica meccatronica" e per il settore

dei servizi l'indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica". **Istituto Strocchi-Persolino:** per il settore dei servizi due indirizzi: "servizi commerciali" e "servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale". **Istituto professionale alberghiero Artusi (Riolo Terme):** il settore dei servizi prevede l'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" con tre articolazioni: enogastronomia, servizi di sala e vendita e accoglienza turistica.

**Lugo. Liceo Ricci-Curbastro:** liceo scientifico (con l'opzione scienze ap-

**RAVENNA.** La Conferenza provinciale di coordinamento ha approvato ieri il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2010-11, in conformità con le novità introdotte dalla Riforma Gelmini. Per quanto riguarda le scuole superiori, il nuovo ordinamento è valido per le iscrizioni al primo anno, che si chiuderanno il 26 marzo.

articolazioni: "servizi informativi aziendali" e "relazioni internazionali per il marketing". **Istituto tecnico Baldini:** per il settore tecnologico sono previsti 4 indirizzi: chimica materiali e biotecnologie (con l'articolazione elettrica ed elettronica), elettronica ed elettrotecnica, informatica e telecomunicazioni (con l'articolazione informatica) e infine meccanica,

applicata), liceo classico, liceo linguistico, liceo delle scienze umane. **Istituto istruzione superiore Compagnoni-Stoppa:** per il settore economico: indirizzo amministrazione, finanza e marketing con l'articolazione servizi informativi aziendali. Settore tecnologico: indirizzo costruzioni, ambiente e territorio. Settore dei servizi: due indirizzi, servizi commerciali e servizi socio-sanitari. **Istituto istruzione superiore Manfredi-Marconi:** settore tecnologico: indirizzo elettronica ed elettrotecnica con l'articolazione elettronica e indirizzo meccanica, meccatronica ed energia. Settore dei servizi: indirizzo manutenzione e assistenza tecnica.

**Pagina 7**

